

Conferimento ai Vigili del Fuoco della cittadinanza onoraria della Città di Matera 14/11/2019

Signor Sindaco, Signor Presidente del Consiglio Comunale, Autorità Religiose e Civili, Amici di Matera,

sono consapevole del privilegio che, in questa occasione solenne, viene concesso al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Vi ringrazio per l'abbraccio caloroso, con il quale avete deciso di accogliere simbolicamente nella Vostra Comunità tutti i vigili del fuoco, abbraccio che ricambiamo ogni volta che esigenze di soccorso ci vedono coinvolti in mezzo alla popolazione.

Ci avete visti al vostro fianco in questi giorni in cui l'acqua ha invaso la Città dei Sassi, la Capitale della Cultura e tutta l'area circostante. Siamo e ci saremo sempre in ogni occasione di calamità, per il soccorso alla popolazione, alla Vostra gente, per alleviare il dramma delle sciagure ed assicurare la presenza e la vicinanza dello Stato.

Mancano però all'appello tre eroi, morti pochi giorni fa a Quargnento in provincia di Alessandria; il Vigile del Fuoco Antonino Candido, il Vigile del Fuoco Marco Triches e il Vigile del Fuoco Esperto Matteo Gastaldo. Alla loro memoria e alle loro famiglie dedichiamo questa giornata di festa e questo riconoscimento conferito proprio per gli atti di eroismo dei nostri ragazzi, vigili del fuoco.

Grazie a tutti voi – “miei concittadini” – per aver voluto riconoscere in questo modo solenne i meriti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Il Vostro riconoscimento giunge mentre celebriamo gli 80 anni della nostra fondazione. Un anno particolare, quindi, che ci richiama ai valori e alla tradizione di una gloriosa istituzione, nata per andare oltre alle stesse possibilità dell’agire dell’uomo per garantire l’incolumità dei cittadini, la tutela dei beni e dell’ambiente, del patrimonio storico e artistico della Nazione.

Signor Sindaco, Signor Presidente del Consiglio Comunale, il conferimento di questo onore è un ulteriore importante suggello dell’abnegazione, dell’elevato senso del sacrificio e della solidarietà, che ogni appartenente al Corpo Nazionale dimostra nello svolgimento del proprio servizio quando, ogni giorno, getta il cuore oltre i pericolosi ostacoli che affronta.

Essere cittadini onorari significa essere idealmente accanto ad ognuno di voi.

Vuol dire darci atto, in concreto, di quella vicinanza alla gente, ai suoi bisogni, alle sue difficoltà, che per vocazione naturale, oltreché per missione istituzionale, appartiene ad ogni vigile del fuoco, che è fiero della sua divisa, consapevole del valore che essa rappresenta e orgoglioso di aver fatto della sicurezza altrui la sua scelta di vita.

Oggi la città di Matera ci conferma la fiducia e la gratitudine che, sinora l’intera comunità nazionale ci ha

manifestato, per la professionalità e per la generosità con la quale svolgiamo la nostra missione.

Rendiamo servizio al Paese con una elevatissima competenza tecnica e una determinazione che, permettetemi di affermare perché diretto testimone per il mio percorso professionale, è unica nel panorama nazionale e di alto esempio a livello internazionale.

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco è impegnato non solo nelle quotidiane operazioni di soccorso e nelle emergenze, ma anche a diffondere la cultura della sicurezza. Tale importante missione previene tragiche conseguenze e contribuisce allo sviluppo e al progresso delle attività economiche e produttive del nostro Paese, nel rispetto dei diritti della persona e di salvaguardia della vita umana.

L'attività del corpo si ispira, e trova ogni momento nuova linfa e coraggio, proprio a quei sentimenti di solidarietà e di vicinanza e a quei diritti fondamentali della persona, fissati dalla nostra Carta Costituzionale, che, a volte, sembravano smarrirsi nella nostra frenetica e liquida società.

Con il nostro esempio, con il lavoro di ogni vigile del fuoco spesso anonimo e lontano dai riflettori e dai media, richiamiamo quei diritti fondamentali e quei valori nei quali si fonda il vivere civile e la nostra Repubblica.

Nel celebrare gli 80 anni dalla fondazione del Corpo Nazionale abbiamo deciso di avvicinarci alla gente,

attraverso la cultura, portando in tante città la banda dei vigili del fuoco, con un repertorio che evoca la nostra missione, i principi della nostra Patria e le diversità regionali.

Non solo, dunque, musica che distrae dalla vita e dagli affanni di tutti i giorni, ma note che tramettono un messaggio di impegno civile, di condivisione, di sacrificio e di aiuto disinteressato.

Matera, oggi, è simbolo della cultura europea e ha conquistato questo titolo – che comporta anche una intensa fatica e una grande responsabilità – per l’entusiasmo con il quale l’intera comunità lucana si è proposta. I vigili del fuoco si riconoscono in questo entusiasmo, perché è lo stesso con il quale affrontano sacrifici e sfide quotidiane.

Ma ci accomunano e ci fanno sentire Materani anche lo spirito di innovazione e di condivisione, che Matera sa esprimere.

Questa città, infatti, è stata capace di innovare l’approccio artistico, dotandosi di una rete di collaborazione per aprirsi all’arte e alla cultura, pur in mancanza di infrastrutture e di solide risorse economiche.

Matera è diventata capitale europea, non solo per aver dimostrato impegno, innovazione, ingegno, ma anche per essere stata capace di mettere insieme istituzioni e associazioni del territorio, in una rete di collaborazione che ha permesso di aprirsi al confronto, a nuove contaminazioni, pur mantenendo salde le proprie millenarie radici e tradizioni.

Analogamente, il modello di elevata efficienza, di elevata organizzazione e di estrema professionalità del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, serve a mettere al servizio dell'uomo, nel momento dell'estremo bisogno e del pericolo, l'innovazione, i progressi della scienza e della tecnica, declinati secondo le doti di umanità e di dedizione alla gente, che ogni appartenente sempre dimostra.

Ma i vigili del fuoco sono anche incarnazione dello spirito di condivisione e del modello di lavoro in rete, che è indispensabile quando si devono affrontare scenari complessi e ad elevato rischio. D'altronde il sistema di Protezione Civile, del quale i vigili del fuoco costituiscono colonna portante, si basa proprio sulla condivisione e sul lavoro di squadra, che esalta le competenze e le abilità di ciascuno e applica le migliori pratiche.

Con il conferimento della cittadinanza ai vigili del fuoco, Matera conferma la sua grande ospitalità, per la quale si distingue da secoli e con la quale anche oggi riesce ad accogliere tanti cittadini europei e del mondo, animando un confronto che - auguro a noi tutti Materani! – può essere volano per lo sviluppo ed il progresso di questa nostra terra.

Cari cittadini di Matera vi chiedo, oggi, di capire e rispettare ancor di più i vostri vigili del fuoco. Essi sono parte integrante della comunità, della nostra città, sono i vostri concittadini. Con voi condividono le difficoltà di questo territorio e sono pronti a mettere da parte le necessità personali e a trascurare i propri affetti per essere al vostro servizio; sono disposti a tutto sino al sacrificio estremo.

Invece, ai vigili del fuoco in servizio a Matera, chiedo in modo accorato: di amare e di rispettare questa Città; di impegnarsi ogni giorno ad aiutare e a soccorrere i suoi abitanti, di proteggere i loro beni e di diffondere, senza timore ed esitazione, la cultura della prevenzione, quale unico baluardo contro disastri, sofferenze e lutti.

Ricordatevi sempre che anche attraverso il nostro esempio si afferma il senso dello Stato e del bene comune, della solidarietà e dei valori del vivere civile, valori così altamente espressi e che vogliamo sottolineare in questa cerimonia.

Rivolgo ancora una volta, un pensiero ai carissimi vigili del fuoco che hanno perso la vita a Quargnento, a tutti i caduti nell'adempimento del dovere ed ai vigili del fuoco rimasti feriti in operazioni di servizio: nessuno meglio di loro rappresenta a pieno quell'eroismo, quella generosità, quell'amore per il prossimo, che oggi anche Matera ci riconosce.

Viva Matera, Viva l'Italia, Viva il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Salvatore Mulas
Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile